

PIANO DI MIGLIORAMENTO



ICS GERMIGNAGA

PRIORITÀ 1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (SEZIONE 5. DEL R.A.V.): _____ **Errore. Il segnalibro non è definito.**

PRIORITÀ 2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (SEZIONE 5. DEL R.A.V.): _____ **5**

SEZIONE 1 - Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari _____ **6**

- Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi _____ **6**
- Scala di rilevanza degli obiettivi di processo _____ **7**
- Ridefinizione elenco degli obiettivi di processo e risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati _____ **8**

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo _____ **14**

- Azioni da compiere in considerazione dei possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine _____ **14**
- Effetti delle azioni in relazione all'innovazione didattica e in riferimento alla Legge 107/2015 _____ **18**

SEZIONE 3 - Azioni di ciascun obiettivo di processo _____ **21**

- Impegno delle risorse umane e strumentali per personale Docente ed ATA con impegno finanziario _____ **21**
 1. Condivisione di prove strutturate di Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria _____ **Errore. Il segnalibro non è definito.**
 2. Progettazione di moduli o unità didattiche specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano _____ **22**
 3. Organizzazione di momenti formativi per il personale _____ **23**
 4. Analisi delle scelte didattico-metodologiche in relazione ai risultati delle prove Invalsi e revisione della programmazione didattica disciplinare_ **Errore. Il segnalibro non è definito.**
 5. Incremento della dotazione tecnologica delle aule per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento _____ **Errore. Il segnalibro non è definito.**
 6. Predisposizione di strumenti per la sistematica raccolta degli esiti relativamente agli iscritti nelle scuole del secondo ciclo _____ **Errore. Il segnalibro non è definito.**
 7. Indagine tra le famiglie con riferimento a progetti, didattica, gestione, organizzazione e funzionamento generale dell'Istituto __ **Errore. Il segnalibro non è definito.**

- Tempi di attuazione delle attività _____ **26**
- Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo. _____ **29**

SEZIONE 4 - Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento _____ **42**

- Modalità di diffusione dei risultati del PdM _____ **44**
- Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione _____ **45**

PIANO DI MIGLIORAMENTO anno scolastico 2017-2018

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 anche la nostra scuola ha avviato la pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel R.A.V..Il piano di miglioramento risulta uno strumento prezioso anche per le famiglie che possono così conoscere la pianificazione e il lavoro che la scuola mette in campo per potenziare e qualificare la propria offerta formativa.

La scelta di perseguire, come obiettivi a lungo termine – **priorità** - i **Risultati nelle prove standardizzate nazionali** e le **Competenze chiave europee** nasce dal desiderio di migliorare tre ambiti che costituiscono elementi fondanti del successo scolastico e del diritto all'apprendimento degli alunni nucleo centrale della missione della nostra istituzione scolastica.

L'analisi dei risultati del R.A.V. unitamente alle scelte scaturite dall'attuazione della L.107 del 2015 dimostrano che alcuni ambiti sono strettamente collegati e l'individuazione degli elementi comuni consente di programmare attività di miglioramento.

Per tale ragione il Piano di Miglioramento dell'I.C. ha individuato nelle Arete di processo: **Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento e Sviluppo e valorizzazione delle risorse** sette obiettivi (OBIETTIVI DI PROCESSO - annuali).

In sintesi, tenuto conto della rilevanza degli obiettivi di processo oltre che della fattibilità nel corrente anno scolastico, in riferimento ai suddetti obiettivi sono programmate le AZIONI da intraprendere, così come sintetizzato nella tabella:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI
Curricolo, progettazione valutazione	Progettare moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di laboratori di recupero e potenziamento individuale o per gruppi di alunni:<ul style="list-style-type: none">- alla Primaria in orario curricolare con docenti di posto comune e potenziamento;- alla Secondaria in orario curricolare ed extracurricolare con docenti di disciplina e potenziamento;• Attivazione del progetto Intercultura con attività di tutoring fra allievi interni della Primaria e delle scuole superiori (peer-education)• Attivazione moduli CLIL di matematica in lingua inglese per classi della Primaria e Secondaria• Attivazione del progetto Spazio compiti con attività di recupero e peer-education fra allievi interni della Secondaria in orario extrascolastico

	Introdurre strumenti di valutazione delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di strumenti/griglie di rilevazione dei livelli di competenza
	Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di prove strutturate per classi parallele per la scuola primaria e secondaria di I grado per Italiano, Matematica, Inglese • Stesura di prove quadrimestrali condivise per verificare l'acquisizione di competenze e confronto dei risultati raggiunti alla scuola Primaria
Ambiente di apprendimento	Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di modelli e strumenti didattici innovativi anche attraverso il ricorso a soluzioni tecnologiche
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione di materiali didattici anche con l'utilizzo della piattaforma per favorire la condivisione • Rilevazione dell'impiego delle metodologie innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle classi: questionario, analisi documenti di classe
	Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di gruppi di lavoro all'interno di Commissioni collegiali per : <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento della progettazione didattica e della valutazione nei dipartimenti per aree disciplinari e classi parallele: allineamento della progettazione didattica, prove comuni, utilizzo degli strumenti informatici disponibili nella scuola - la revisione dei curricoli, la progettazione e la valutazione per competenze.
	Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di percorsi di formazione interna all'Istituzione scolastica e in rete con altri Istituti

Gli obiettivi di processo hanno un forte legame con le priorità individuate e vengono perseguiti attraverso:

- la progettazione di moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze base in particolare nella scuola primaria, che permettono di contestualizzare le conoscenze e le abilità acquisite per trasformarle in reali competenze e consentono agli alunni un approccio più flessibile a diverse modalità di produzione;
- la condivisione e somministrazione in parallelo di prove valutative "per competenze" nelle classi V primaria e III secondaria, che consente un confronto interno fra sedi e sezioni, garantisce una costante collaborazione fra docenti della stessa disciplina, fornisce dati e spunti di riflessione sugli esiti e sulle percentuali di varianza interna ed esterna nei risultati delle prove nazionali;
- l'analisi delle scelte didattico-metodologiche in relazione ai risultati delle prove Invalsi e la conseguente revisione della programmazione/progettazione didattica disciplinare, che, a partire dagli esiti delle prove nazionali in italiano e matematica consente di misurare l'efficacia delle scelte adottate e di verificare il processo di miglioramento nell'apprendimento degli alunni;
- la revisione dei curricoli in relazione alle esigenze formative degli alunni e alle attese del territorio che consente di connettere gli obiettivi ai profili di ingresso e di uscita, la progettazione e la valutazione per competenze che favorisce una congruenza tra il curriculum di scuola e l'effettiva azione in classe;
- la diffusione di strategie didattiche innovative, che facilitano l'attività di insegnamento-apprendimento, migliorandone la trasmissione dei saperi e l'attenzione ai bisogni dei discenti;
- l'innovazione della didattica e la costruzione di un clima partecipativo nelle classi, che favoriscono lo sviluppo delle competenze e la partecipazione attiva degli studenti;
- l'organizzazione di momenti formativi per il personale, che favorisce lo sviluppo e la crescita delle risorse umane presenti nell'Istituto e promuove l'adozione di strategie didattiche innovative ed attente ai bisogni dell'utenza.

I suddetti ambiti di miglioramento dei processi sono possibili solo incrementando il confronto e la collaborazione tra docenti sull'insegnamento e la didattica, sulla loro maggiore coesione nei consigli e nei team di classe oltre che mediante attività formative per una più ampia visione del ruolo educativo della scuola e di concreti strumenti e riferimenti di gestione delle classi, delle relazioni e della didattica.

Per quanto riferito al R.A.V. (SEZIONE 5.) le **priorità** sono le seguenti:

PRIORITÀ 1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:

- 1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola primaria
- 2) Innalzare la qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali nella scuola secondaria

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione a tale priorità sono:

- 1) Ridurre i livelli di variabilità tra e dentro le classi in riferimento al Nord ovest

2) Ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia di livello 1 in riferimento al Nord ovest

PRIORITÀ 2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1) Progettare Unità di apprendimento trasversali per il graduale raggiungimento delle competenze chiave alla Primaria e alla Secondaria

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione a tale priorità sono:

1) Formalizzare, attuare e valutare le Unità di apprendimento all'interno dei percorsi didattici

SEZIONE 1 - Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

- **Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi**

TABELLA 1 *Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche*

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	E' connesso alle priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione valutazione	Progettare moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	X	X
	Introdurre strumenti di valutazione delle competenze	X	X
	Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	X	X
Ambiente di apprendimento	Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma	X	
	Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	X	X
	Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti		X

- **Scala di rilevanza degli obiettivi di processo**

TABELLA 2° *Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto*

	OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITA' Da 1 a 5	IMPATTO Da 1 a 5	PRODOTTO valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettare moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	4	4	16
2	Introdurre strumenti di valutazione delle competenze	4	4	16
3	Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	5	4	20
4	Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie	4	4	16
5	Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma	3	4	12
6	Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	3	4	12
7	Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti	4	4	16

Punteggi da 1=nullo a 5=tutto

- **Ridefinizione elenco degli obiettivi di processo e risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati**

TABELLA 2B *Elenco ordinato degli obiettivi di processo sulla base di fattibilità ed impatto*

	OBIETTIVO DI PROCESSO in via di attuazione	Fattibilità	Impatto	Prodotto - rilevanza
1	Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	5	4	20
2	Progettare moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	4	4	16
3	Introdurre strumenti di valutazione delle competenze	4	4	16
4	Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie	4	4	16
5	Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti	4	4	16
6	Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma	3	4	12
7	Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	3	4	12

Si ritiene debbano essere formulati così come di seguito i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio, le modalità di misurazione dei risultati rispetto al R.A.V..

TABELLA 3 -Risultati attesi e monitoraggio

	OBIETTIVO DI PROCESSO in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	<ul style="list-style-type: none"> - Operare sinergie interne per il raccordo fra primaria e secondaria per una coerenza formativa e intensificazione di attività di continuità - Predisposizione di prove e somministrazione di verifiche congiunte su parametri e griglie condivise – prove parallele per alunni classi V e III secondaria - Predisposizione di test di ingresso e prove strutturate nelle classi I della secondaria - Miglioramento delle prestazioni sia nelle prove nazionali, sia nell'andamento dei risultati scolastici delle fasce tradizionalmente più deboli dell'utenza dell'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno N.3 Incontri di programmazione per la definizione delle prove strutturate di italiano, Matematica e Inglese e di simulazione di prove Invalsi - Somministrazione e correzione secondo i criteri condivisi di una prova di italiano, Matematica e Inglese alle classi V della primaria e III secondaria - Confronto degli esiti fra docenti della primaria e della secondaria, incluse le simulazioni di prove nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione delle attività nel registro di programmazione settimanale - Registro di presenza dei docenti delle secondarie coinvolti, che collaboreranno in compresenza con i docenti delle scuole primarie - Analisi dei risultati con rilevazioni statistiche e verifica dell'andamento degli alunni coinvolti nel passaggio V primaria – I secondaria - N° prove strutturate comuni /n° discipline coinvolte: almeno 1 prova per classe/disciplina - N° riunioni (ore) a scopo didattico per i raccordi disciplinari e primaria/secondaria: almeno 3 ore - Archiviazione delle prove comuni prodotte e dei Test somministrati nell'area riservata del sito - N° simulazioni prove nazionali - N° classi coinvolte
2	Progettare moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle attività di recupero e potenziamento in matematica e italiano in tutte le classi della Primaria anche mediante classi aperte e gruppi di livello in riferimento agli obiettivi minimi da raggiungere in uscita. - Attivazione di corsi/progetti di recupero pomeridiano di italiano e matematica in orario extracurricolare nel corso del II quadrimestre nelle classi della secondaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione di almeno 2 ore settimanali per gruppi di livello (recupero/ potenziamento) in orario curricolare con docente in compresenza per almeno un trimestre in ogni classe della primaria - Effettuazione di corsi di recupero di italiano e matematica in orario extracurricolare e curricolare per gli alunni delle classi con 	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti documento di valutazione - Archiviazione dei moduli e dei progetti di recupero/potenziamento prodotti e dei relativi risultati con rilevazioni statistiche - N° interventi/corsi attivati: per italiano e matematica e per classe ed ordine di scuola - Frequenza e Media corsisti per

		<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno agli alunni in difficoltà scolastica e presa in carico di situazioni di bisogni speciali - Rafforzamento interventi per alunni Stranieri di recupero in italiano e matematica mediante progetto di peer-education con gli studenti del Liceo di Luino - Disponibilità a tenere percorsi di recupero/alfabetizzazione... oltre l'orario curricolare 	<p>insufficienza con il docente di potenziamento o docenti di disciplina per almeno 20 ore complessive in I e II per classi parallele della secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione del Progetto Spazio Compiti e/o del corso di recupero disciplinare e preparazione all'Esame di Stato in orario pomeridiano per almeno 10 ore in III per classi parallele della secondaria - Programmazione di interventi di recupero in itinere e percorsi individualizzati e non attraverso anche l'utilizzo della multimedialità. - Settimana di sospensione del programma per attività di recupero/potenziamento disciplinare per classi parallele - Realizzazione di interventi di almeno 10 ore per prima alfabetizzazione al bisogno per alunni neoarrivati non italofofoni. - Effettuazione del Progetto Intercultura di recupero in italiano e matematica con gli studenti del Liceo di Luino per almeno 15 ore per alunni Stranieri della primaria di Germignaga - Coinvolgimento di personale interno nell'attivazione di percorsi e iniziative di supporto agli alunni 	<p>gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati di customer: efficacia e gradimento (corsi extracurricolari) - N° successi fine anno / frequentanti il corso/progetto - Attivazione del progetto Spazio Compiti per classi III secondaria (n° incontri > 5) - Attivazione del corso di recupero disciplinare e preparazione all'Esame di Stato in orario pomeridiano per almeno 10 ore in per classi III secondaria - N° interventi di prima alfabetizzazione attivati: per ordine di scuola - N° alunni stranieri inseriti con successo/totale stranieri (≥90%) - Numero alunni partecipanti al progetto intercultura - Attivazione progetto con alunni esterni del liceo - n° interventi > 5 - N° docenti e % / coinvolti in percorsi attivati
--	--	---	---	---

3	Introdurre strumenti di valutazione delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare e sostenere lo sviluppo di competenze - Miglioramento esiti di matematica e italiano sia in uscita sia nelle prove Nazionali - Riduzione variabilità tra classi 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di materiali-griglie funzionali alla valutazione delle competenze - Riduzione della percentuale degli studenti che si collocano nella fascia di livello 1 nelle prove Nazionali - Riduzione dei livelli di variabilità tra e dentro le classi nelle prove Nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Documenti di valutazione delle competenze chiave europee - Esiti prove S.N.V. - Comparazione esiti tra classi II e V parallele
4	Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento e miglioramento dotazioni hardware - Ricorso ad una didattica innovativa, mediante l'uso integrato delle diverse opzioni tecnologiche, in modo che la loro interazione sia più elevata e la loro funzionalità sia potenziata; - Maggiori coinvolgimento e collaborazione dei ragazzi e dei docenti, per la condivisione di materiali e la rielaborazione sia nell'ambiente aula, sia fuori da tale contesto - Uso della lingua straniera per veicolare gli apprendimenti - Incremento delle ore di matematica in tutte le classi della Primaria mediante laboratori e giochi col PC - Revisione e aggiornamento delle programmazioni di italiano e matematica alla luce delle scelte innovative 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del numero di dotazioni (es. LIM) nelle aule - Potenziamento delle dotazioni tecnologiche nelle diverse sedi - Cablaggio di alcune sedi - Esperienze di attività didattiche innovative nei diversi ordini di scuola (classi aperte, cooperative learning, peer education, flipped classroom...) - Condivisione di materiali didattici dei docenti e prodotti con e/o dagli alunni in formato digitale - Effettuazione di moduli CLIL sia alla Primaria sia alla secondaria - Effettuazione di 1,5h settimanali di Laboratorio di Matematica in tutte le classi della primaria - Documenti di programmazione disciplinari di italiano e matematica 	<ul style="list-style-type: none"> - N° plessi cablati - N° KIT LIM aggiunti e % classi dotate di LIM - N° classi e % coinvolte in esperienze didattiche con uso integrato di opzioni tecnologiche - Creazione classi virtuali per condivisione e produzione di materiali - N. moduli CLIL - N. classi coinvolte e % - Registrazione oraria laboratori Matematica di classe - Documenti di programmazione rivisti e aggiornati di italiano e matematica
5	Incrementare attività di formazione dei docenti per lo	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla professionalità docente con strumenti adeguati - Progettazione di iniziative di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di interventi formativi interni in materia di innovazione tecnologica con 	<ul style="list-style-type: none"> - N° unità formative interne ed in rete di scuole e % docenti frequentanti

	sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti	<p>dei docenti in materia di innovazione didattica, basate anche su forme di tutoring da parte di docenti interni e in rete di scuole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e crescita delle risorse umane presenti nell'Istituto 	<p>l'animatore digitale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accordi e progetti di Rete in ambito formativo; - Certificazioni informatiche e linguistiche acquisite - Adesione di docenti alla formazione prevista in progetti PON-FSE e PNSD - Predisposizione di un database della formazione del personale docente in istituto 	<ul style="list-style-type: none"> - N° accordi e progetti di rete attivati in ambito formativo - N° certificazioni linguistiche conseguite e % docenti in possesso in Istituto - N° certificazioni informatiche conseguite e % docenti in possesso in Istituto - N° docenti coinvolti in progetti PON-FSE e PNSD e % formati in Istituto - Questionario per il personale e database della formazione del personale docente in istituto
6	Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione e pubblicazione di strumenti di condivisione di buone pratiche didattiche ed educative attraverso la valorizzazione del sito e/o l'attivazione della specifica piattaforma 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso attivo delle aree dedicate del sito - Documentazione didattica prodotta e condivisione con i colleghi 	<ul style="list-style-type: none"> - N° Materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale - N° e % docenti coinvolti in iniziative didattiche condivise su più classi/sedi
7	Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione Collegiale di Commissioni e gruppi di lavoro per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti - Utilizzo di strumenti comuni per la valutazione degli studenti - Utilizzo di modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Designazione di appositi gruppi di lavoro - Documentazione del lavoro svolto - Produzione di materiali comuni per la valutazione degli studenti con strumenti diversificati: prove strutturate, griglie e rubriche di valutazione. - Produzione di modelli per U.D.A. 	<ul style="list-style-type: none"> - N° e % docenti coinvolti nei gruppi di lavoro e/o in Commissioni - N° Materiali e documentazione prodotta - N° e % classi che hanno utilizzato gli strumenti adottati - N° e % U.D.A prodotte con utilizzo dei modelli adottati - N° e % classi coinvolte

		<ul style="list-style-type: none"> - Incontri per ordine di scuola e di continuità volti alla condivisione dei risultati della valutazione e per riorientare la progettazione didattica 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta dei dati relativi agli incontri di condivisione degli esiti della valutazione e di progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali di incontri gruppi di lavoro/commissioni - Documento di analisi degli Esiti delle prove di fine quadrimestre (alla primaria) e di continuità (V primaria –I secondaria)
--	--	--	---	--

SEZIONE 2 - Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- Azioni da compiere in considerazione dei possibili effetti negativi e positivi a medio e lungo termine.

TABELLA 4 *Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni*

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
1 Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di prove strutturate per classi parallele per la scuola primaria e secondaria di I grado per Italiano, Matematica, Inglese - Stesura di prove quadrimestrali condivise per verificare l'acquisizione di competenze e confronto dei risultati raggiunti alla scuola Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento della consapevolezza dell'efficacia dell'azione didattica - Confronto tra docenti dello stesso ordine di scuola e tra ordini diversi - Creazione di documenti comuni per le diverse sedi scolastiche - Confronto sui criteri di valutazione delle prove 	<ul style="list-style-type: none"> - Sottovalutazione dell'importanza dello sviluppo di conoscenze e abilità - Banalizzazione delle competenze - Episodicità della somministrazione di prove strutturate comuni 	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di materiale utile alla continuità e allo sviluppo delle competenze base in Italiano, Matematica e Inglese - Miglioramento nella comparabilità della valutazione per ordini di scuole - Miglioramento degli esiti in relazione alle competenze e al curriculum 	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà nel selezionare contenuti, abilità e competenze da richiedere nelle prove - Abbassamento degli obiettivi minimi richiesti in uscita dalla Primaria - Sottovalutazione e banalizzazione delle prove proposte per episodicità nella somministrazione
2 Progettare moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il	<p>Attivazione di laboratori di recupero individuale o per gruppi di alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Primaria in orario curricolare con docenti di posto comune e 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento personalizzato attraverso ambienti, percorsi e approcci didattici legati ai bisogni degli studenti. - Incremento della pratica didattica per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione delle attività previste per i docenti dell'organico di potenziamento limitata ad una parte dell'anno scolastico a 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della motivazione e dell'autostima negli alunni - Riduzione dell'insuccesso scolastico - Incremento e 	<ul style="list-style-type: none"> - Impiego di eccessive risorse economiche ed umane - Difficoltà organizzative in orario extracurricolare per

<p>potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano</p>	<p>potenziamento; - alla Secondaria in orario curricolare ed extracurricolare con docenti di disciplina e potenziamento;</p> <p>Attivazione del progetto Intercultura con attività di tutoring fra allievi interni della Primaria e delle scuole superiori (peer-education);</p> <p>Attivazione moduli CLIL di matematica in lingua inglese per classi della Primaria e Secondaria</p> <p>Attivazione del progetto Spazio compiti con attività di recupero e peer-education fra allievi interni della Secondaria in orario extrascolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento dell'inclusività - Superamento dell'astrattezza a favore della concretezza - Legame più stretto con le istanze sociali - Miglioramento dell'efficacia dell'orientamento scolastico - Ottimizzazione dei carichi di lavoro dei docenti che possono svolgere attività quali recupero, potenziamento, laboratori, ecc. volte al miglioramento dell'offerta formativa e alla riduzione dell'insuccesso scolastico. - Interventi ed esperienze di Peer Education tra alunni anche di scuole superiori 	<p>causa delle nomine effettuate solo da dicembre.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di attività laboratoriali poco significative o limitate nel tempo - Difficoltà nel reperire le risorse economiche per attività di recupero disciplinare - Difficoltà organizzative in orario extracurricolare per indisponibilità di alcuni alunni distribuiti sul territorio e mezzi di trasporto limitati. 	<p>potenziamento di differenti strategie didattiche atte a promuovere e valorizzare le competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento degli esiti scolastici - Miglioramento degli esiti nelle prove Nazionali - Aumento della fiducia nella scuola come organizzazione produttiva che eroga servizi qualificati e crea competenze solide e trasversali. - Impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane e di miglioramento della qualità del servizio scolastico. - Interventi ed esperienze di Peer Education tra alunni anche di scuole superiori 	<p>indisponibilità di alcuni alunni distribuiti sul territorio e mezzi di trasporto limitati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limitate risorse umane disponibili per attività di recupero in orario extracurricolare o pomeridiano
<p>3 Introdurre strumenti di valutazione delle competenze</p>	<p>Predisposizione di strumenti/griglie di rilevazione dei livelli di competenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore consapevolezza della necessità di cambiamento - Utilizzo di strumenti di valutazione coerenti nella didattica per competenze - Simulazioni di prove Invalsi 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività poco significative al fine del miglioramento degli esiti - Scarsa condivisione di pratiche didattiche volte a favorire il miglioramento in matematica ed italiano - Limitata frequenza di docenti a formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della conoscenza e della condivisione tra docenti degli esiti delle prove standardizzate nazionali - Miglioramento dell'apprendimento e degli esiti scolastici - Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate 	<ul style="list-style-type: none"> - Incapacità di trasformare le pratiche didattiche e valutative in attività significative. - Resistenza al cambiamento

			<p>in tema di valutazione per competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Limitata formazione di alcuni docenti sulle competenze disciplinari 		
<p>4</p> <p>Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie</p>	<p>Utilizzo di modelli e strumenti didattici innovativi anche attraverso il ricorso a soluzioni tecnologiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo più consapevole di tecnologie, materiali e risorse multimediali per la didattica - Utilizzo di modalità didattiche innovative - Utilizzo in classe da parte degli alunni di nuove tecnologie anche per realizzare ricerche, percorsi di apprendimento o progetti - Utilizzo degli spazi laboratoriali con frequenza più elevata nelle classi - Comunicazione interna e accesso alle informazioni scuola-famiglia, con uso consapevole degli strumenti tecnologici disponibili da parte degli alunni e del personale 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitato ricorso a modalità didattiche innovative mediante dalle ICT per favorire l'apprendimento - Limitata partecipazione a corsi di formazione sull'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte di docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle infrastrutture wifi a copertura delle scuole primarie e secondarie dell'I.C di Germignaga; - Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0 - Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa e laboratoriale - Facilitare l'erogazione di servizi all'utenza, la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse e ai materiali didattici da parte di alunni e personale - Favorire gli scambi in tempo reale anche con studenti di culture diverse - Sensibilizzare gli utenti ad un uso responsabile dei dispositivi connessi per mezzo del rilascio di credenziali di accesso univoche 	<ul style="list-style-type: none"> - Resistenza al cambiamento e all'acquisizione di competenze per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica - Mancanza di formazione sull'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte di alcuni docenti.
<p>5</p> <p>Incrementare attività di</p>	<p>Realizzazione di percorsi di formazione interna all'Istituzione scolastica e in rete con altri Istituti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della partecipazione del personale alla formazione - Introduzione di elementi 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata partecipazione dei docenti - Formazione settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e crescita delle risorse umane presenti nell'Istituto - Condivisione di 	<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuto del cambiamento - Incapacità di trasformare le nuove

formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti		innovativi e/o tecnologici nella pratica didattica	e limitata a poche unità formative - Limitata adozione da parte dei docenti all'uso di modalità didattiche innovative -	esperienze e pratiche didattiche innovative - Miglioramento dell'apprendimento e degli esiti scolastici - Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate	pratiche didattiche in attività significative. - Scarsa ricaduta delle attività formative nella didattica
6 Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma	<p>Publicazione di materiali didattici anche con l'utilizzo della piattaforma per favorire la condivisione</p> <p>Rilevazione dell'impiego delle metodologie innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle classi: questionario, analisi documenti di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare un uso più consapevole degli strumenti tecnologici disponibili da parte del personale - Utilizzo più consapevole di tecnologie, materiali e risorse multimediali per la didattica - 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitato ricorso a modalità didattiche innovative mediate dalle ICT per favorire l'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0 - Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa e laboratoriale - Facilitare l'accesso alle informazioni e alle risorse e ai materiali didattici da parte di alunni e personale - Favorire gli scambi in tempo reale anche con studenti di culture diverse 	<ul style="list-style-type: none"> - Resistenza al cambiamento e all'acquisizione di competenze per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica - Limitata produzione di materiali didattici anche con l'utilizzo della piattaforma - Scarsa partecipazione a percorsi di formazione metodologica/didattica significativi
7 Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	<p>Creazione di gruppi di lavoro all'interno di Commissioni collegiali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento della progettazione didattica e della valutazione nei dipartimenti per aree disciplinari e classi parallele: allineamento della progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione del lavoro svolto dai gruppi di lavoro - Presenza di momenti e spazi per il confronto e lo scambio professionale tra colleghi - La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata partecipazione dei docenti - Limitata comunicazione e scarsa collaborazione tra docenti - e/o con gli studenti e le loro famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di gruppi di lavoro di docenti che producono materiali o esiti di qualità. - Produzione di materiali didattici di qualità a disposizione del personale e dell'utenza. - Incremento della conoscenza e della condivisione tra docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Resistenza al cambiamento - Scarso scambio e limitato confronto professionale tra docenti

	<p>didattica, prove comuni, utilizzo degli strumenti informatici disponibili nella scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - la revisione dei curricula, la progettazione e la valutazione per competenze. 				
--	---	--	--	--	--

- **Effetti delle azioni in relazione all'innovazione didattica e in riferimento alla Legge 107/2015**

TABELLA 5 *Caratteri innovativi*

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con la Legge 107/2015
<p>Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di apprendimenti significativi con approcci multipli e personalizzati - confronto tra situazioni osservate e situazioni attese, analisi degli esiti, ricostruzione dei processi che hanno portato agli esiti - assunzione di decisioni operative da condividere sulla base degli esiti per un significativo miglioramento anche attraverso l'individuazione di punti di forza e di debolezza - definizione di parametri di giudizio condivisi: rubriche valutative, protocolli di osservazione strutturati e non, questionari o interviste, griglie 	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - sviluppo delle competenze digitali degli studenti
<p>Progettare moduli o unità didattiche specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali per l'attivazione di laboratori e corsi - implementazione della pratica didattica e riflessione sull'interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale - revisione della pratica didattica e laboratoriale con attenzione alla relazione educativa e alla motivazione, alla curiosità, alla partecipazione e alla problematizzazione per sperimentare e ricercare, esplorare e creare - adozione della metodologia laboratoriale per il miglioramento dei risultati di 	<ul style="list-style-type: none"> - apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, limitatamente a percorsi di recupero e ampliamento dell'Offerta Formativa - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni - alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da

<p>apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di indicazioni didattiche personalizzate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni con particolare cura in caso di BES e DSA - esperienze di peer education - riorganizzazione del tempo scuola con moduli e corsi volti al recupero e all'inclusione 	<p>organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e le Associazioni del Territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
<p>Introdurre strumenti di valutazione delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso di strumenti valutativi adeguati a rilevare e sostenere lo sviluppo delle competenze - consapevolezza delle scelte relative al curriculum nel proprio settore scolastico e in verticale - revisione dei processi d'apprendimento alla luce della didattica per competenze - riflessione sullo sviluppo delle competenze per una efficace revisione della programmazione - sostegno ad iniziative formative in relazione alla valutazione e alla certificazione delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - rimodulazione dei percorsi di recupero e di ampliamento dell'Offerta Formativa nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
<p>Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle dotazioni digitali e multimediali nelle diverse sedi e nelle classi - progettualità didattica con aspetti fortemente innovativi sia per gli studenti che per i docenti. - sperimentazione e diffusione di metodologie innovative - rinnovamento generale della didattica per competenze anche con le ICT - condivisione di materiali e loro rielaborazione mediante l'uso integrato delle diverse opzioni tecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network e dei media - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - sviluppo delle competenze digitali degli studenti - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
<p>Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione di azioni in reti di scuole per supportare e sviluppare azioni formative 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile - sviluppo delle competenze digitali

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed attuare nuove metodologie per l'insegnamento - Partecipazione del personale a Corsi di Formazione <ul style="list-style-type: none"> • linguistica-comunicativa in LINGUA INGLESE per il conseguimento di adeguate certificazioni secondo standard Europei • sulla didattica e ICT anche attraverso l'animatore digitale • per il conseguimento della nuova ECDL (patente europea di Informatica) o EIPASS certificazioni riconosciute a livello europeo • Curricolo verticale e certificazione delle competenze • Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici di Apprendimento con attenzione all'inclusività • in tema di Valutazione, autovalutazione e rendicontazione 	<ul style="list-style-type: none"> - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
<p>Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare - creazione di nuovi spazi per l'apprendimento - promozione di un'innovazione sostenibile e trasferibile - motivazione e coinvolgimento nell'approcciarsi alle piattaforme digitali come nuovi strumenti di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; - Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network e dei media - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - sviluppo delle competenze digitali degli studenti - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
<p>Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di gruppi di lavoro all'interno di Commissioni collegiali - coordinamento della progettazione didattica e della valutazione nei dipartimenti per aree disciplinari e classi parallele per allineamento della progettazione didattica, definizione di prove comuni, utilizzo di strumenti informatici disponibili nella scuola - revisione dei curricula, della progettazione e della valutazione per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche

con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

SEZIONE 3 - Azioni di ciascun obiettivo di processo

- Impegno delle risorse umane e strumentali per personale Docente ed ATA con impegno finanziario

TABELLA 6 *Impegno risorse umane interne alla scuola per ciascun obiettivo*

1. Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria:

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto L.D.	Fonte finanziaria
Docenti	a. incontri tra docenti di Italiano, Matematica e Inglese per: - stesura prove strutturate - predisposizione delle griglie di valutazione relative alle prove - definizione delle modalità per la tabulazione dei risultati b. Somministrazione prove c. incontri tra docenti per l'analisi dei risultati con rilevazioni statistiche e verifica dell'andamento degli alunni coinvolti nel passaggio V primaria – I secondaria	10 ore funzionali all'insegnamento Commissione Continuità/Raccordo Scuole	€ 175,00	F.I.S.
Personale ATA	X	X	X	X
Altre figure	X	X	X	X

2. Progettare moduli o unità didattiche specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto L.D.	Fonte finanziaria
Docenti	a. incontri tra docenti per la progettazione di moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	X	X	X
Docenti in compresenza e docenti di Potenziamento	b. attività di recupero e potenziamento in matematica e italiano in tutte le classi della Primaria anche mediante classi aperte e gruppi di livello in riferimento agli obiettivi minimi da raggiungere in uscita.	X	X	X
Docente di Potenziamento	c. corsi/progetti di recupero pomeridiano di italiano e matematica in orario extracurricolare nel corso del II quadrimestre nelle classi della secondaria	X	X	X
	d. sostegno agli alunni stranieri in difficoltà scolastica e presa in carico di situazioni di bisogni speciali – Scuola primaria	10 ore insegnamento + 12 ore insegnamento	€ 770,00	Programma Annuale -Area Forte Processo Immigratorio Area Forte Processo Immigratorio
	e. sostegno agli alunni stranieri in difficoltà scolastica e presa in carico di situazioni di bisogni speciali – Scuola secondaria	30 ore insegnamento	€ 1.050,00	
	f. interventi per alunni Stranieri di recupero in italiano e matematica con attività di tutoring fra allievi interni della Primaria e delle scuole superiori (peer- education)	15 ore funzionali all'insegnamento	€ 262,50	F.I.S.
	g. realizzazione moduli CLIL di matematica in lingua inglese per classi della Primaria e Secondaria	X	X	X
	h. progetto Spazio compiti con attività di recupero e peer-education fra allievi interni della Secondaria in orario extrascolastico	48 ore di insegnamento	€ 1.680	Programma Annuale Fondi Diritto allo studio
Personale ATA	X	X	X	X
Altre figure	X	X	X	X

3. Introdurre strumenti di valutazione delle competenze

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto L.D.	Fonte finanziaria
Docenti	a. incontri tra docenti per la produzione di materiali-griglie funzionali alla valutazione delle competenze	15 ore di non insegnamento	€ 735	F.I.S.
Personale ATA	X	X	X	X
Altre figure	X	X	X	X

4. Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'uso delle tecnologie

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto L.D.	Fonte finanziaria
Docenti	a. utilizzo più consapevole di tecnologie, materiali e risorse multimediali per la didattica b. utilizzo di modalità didattiche innovative c. utilizzo in classe da parte degli alunni di nuove tecnologie anche per realizzare ricerche, percorsi di apprendimento o progetti d. utilizzo degli spazi laboratoriali con frequenza più elevata nelle classi e. comunicazione interna e accesso alle informazioni scuola-famiglia, con uso consapevole degli strumenti tecnologici disponibili da parte degli alunni e del personale	X	X	X
Personale ATA	X	X	X	X
Altre figure	X	X	X	X

5. Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto L.D.	Fonte finanziaria
DS e Collaboratori	a. Incontro per proposta al Collegio e al Consiglio d'Istituto del Piano annuale di aggiornamento e formazione nell'ambito del PTOF	X	X	X
	b. Accordi di rete con scuole del territorio e in ambito provinciale	X	X	X
	c. Incarichi per formazione	X	X	X
Animatore digitale e Docenti	a. Corso didattica e uso ICT con animatore digitale	30	€ 1050,00	Programma Annuale – PNSD - MOF
Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto	Delibere collegiali approvazione piano annuale di aggiornamento	X	X	X
Personale ATA	X	X	X	X
Altre figure	X	X	X	X

6. Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto L.D.	Fonte finanziaria
Docenti	a. uso più consapevole degli strumenti tecnologici disponibili b. utilizzo più consapevole di tecnologie, materiali e risorse multimediali per la didattica	X	X	X
Personale ATA	X	X	X	X
Altre figure	X	X	X	X

7. Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto L.D.	Fonte finanziaria
Docenti	a. Creazione di gruppi di lavoro all'interno di Commissioni collegiali per: - il coordinamento della progettazione didattica e della valutazione nei dipartimenti per aree disciplinari e classi parallele: allineamento della progettazione didattica, prove comuni, utilizzo degli strumenti informatici disponibili nella scuola - la revisione dei curricoli, la progettazione e la valutazione per competenze.	X	X	X
Personale ATA	X	X	X	X
Altre figure	X	X	X	X

Non è previsto un impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola (formatori, consulenti).

Si presume un impegno finanziario per Attrezzature: materiali per laboratori, nuove tecnologie (videoproiettori e Kit LIM), fotocopie, cancelleria... pari ad € 15.000,00 a carico di FONDI COMUNALI e contributo dei COMITATI GENITORI

- **Tempi di attuazione delle attività**

TABELLA 8 Tempistica delle attività (25 ottobre 2017)

OBIETTIVO	ATTIVITA'	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	incontri tra docenti di Italiano, Matematica e Inglese per: - stesura prove strutturate - predisposizione delle griglie di valutazione relative alle prove - definizione delle modalità per la tabulazione dei risultati										
	Somministrazione prove e correzione										
	incontri tra docenti per l'analisi dei risultati con rilevazioni statistiche e verifica dell'andamento degli alunni coinvolti nel passaggio V primaria – I secondaria										
Progettare moduli o unità didattiche specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	incontri tra docenti per la progettazione di moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano										
	attività di recupero e potenziamento in matematica e italiano in tutte le classi della Primaria anche mediante classi aperte e gruppi di livello in riferimento agli obiettivi minimi da raggiungere in uscita										
	corsi/progetti di recupero pomeridiano di italiano e matematica in orario extracurricolare nel corso del II quadrimestre nelle classi della secondaria										
	sostegno agli alunni stranieri in difficoltà scolastica e presa in carico di situazioni di bisogni speciali – Scuola primaria										
	sostegno agli alunni stranieri in difficoltà scolastica e presa in carico di situazioni di bisogni speciali – Scuola secondaria										
	interventi per alunni Stranieri di recupero in italiano e matematica con attività di tutoring fra allievi interni della Primaria e delle scuole superiori (peer- education)										

	progetto Spazio compiti con attività di recupero e peer-education fra allievi interni della Secondaria in orario extrascolastico																			
	percorsi di recupero/alfabetizzazione in orario extracurricolare																			
Introdurre strumenti di valutazione delle competenze	incontri per la predisposizione di strumenti/griglie di rilevazione dei livelli di competenza		Yellow	Yellow	Green															
	incontri tra docenti per l'analisi degli esiti di matematica e italiano sia in uscita sia nelle prove Nazionali con rilevazioni statistiche e verifica dell'andamento degli alunni e della riduzione della variabilità tra classi		Yellow	Green																
Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie	potenziamento e miglioramento dotazioni hardware	Yellow	Yellow	Yellow																
	attività didattiche innovative nei diversi ordini di scuola (classi aperte, cooperative learning, peer education, flipped classroom...)		Yellow	Yellow	Yellow															
	condivisione di materiali didattici dei docenti e prodotti con e/o dagli alunni in formato digitale																			
	realizzazione di moduli CLIL di matematica in lingua inglese per classi della Primaria e Secondaria																			
	effettuazione di laboratori di matematica e giochi al PC per le classi della Primaria		Yellow	Yellow	Yellow															
	incontri tra docenti di Italiano e Matematica per la revisione e l'aggiornamento delle programmazioni alla luce delle scelte innovative		Yellow	Yellow	Green															
Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti	incontro per proposta al Collegio e al Consiglio d'Istituto del Piano annuale di aggiornamento e formazione nell'ambito del PTOF	Yellow	Green																	
	accordi di rete con scuole del territorio e in ambito provinciale	Yellow	Yellow	Green																
	incarichi per formazione			Yellow	Green															
	corso in materia di innovazione tecnologica con animatore digitale			Yellow	Yellow															

	delibere collegiali approvazione piano annuale di aggiornamento e PTOF			GIALLO	VERDE						
Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma	realizzazione e pubblicazione di strumenti di condivisione di buone pratiche didattiche ed educative attraverso la valorizzazione del sito e/o l'attivazione della specifica piattaforma			GIALLO	GIALLO						
Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	Individuazione Collegiale di Commissioni e gruppi di lavoro per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti		GIALLO	VERDE							
	produzione di strumenti comuni per la valutazione degli studenti		GIALLO	GIALLO	VERDE						
	produzione di modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento	GIALLO	VERDE								
	incontri per ordine di scuola e di continuità volti alla condivisione dei risultati della valutazione e per riorientare la progettazione didattica										

- **VERDE** (azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti)
- **GIALLO** (azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa)
- **ROSSO** (azione non svolta o non in linea con gli obiettivi)

- Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo.

TABELLA 9 Monitoraggio delle azioni

Obiettivo	Periodo di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità aggiustamenti
1 Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	30.05.2018	Almeno N.3 Incontri di programmazione per la definizione delle prove strutturate di italiano, Matematica e Inglese e di simulazione di prove Invalsi	<ul style="list-style-type: none"> - Registrazione delle attività nel registro di programmazione settimanale - Registro di presenza dei docenti delle secondarie coinvolti, che collaboreranno in compresenza con i docenti delle scuole primarie 	//	I° QUADRIMESTRE -definizione delle modalità e degli strumenti per la Certificazione dei livelli di competenza -predisposizione I^ Prova per competenze classi V e III sec. -raccolta firme presenza docenti coinvolti -indicazione svolgimento prove strutturate sul registro di classe	SCUOLA SECONDARIA Necessità di strutturare le prove per competenze su compiti di realtà valutati dal consiglio di classe
	28.02.2018 - 30.05.2018	Somministrazione e correzione secondo i criteri condivisi di una prova di italiano, Matematica e Inglese alle classi V della primaria e III secondaria Confronto degli esiti fra docenti della primaria e della secondaria, incluse le simulazioni di prove nazionali	<ul style="list-style-type: none"> - N° prove strutturate comuni /n° discipline coinvolte: almeno 1 prova per classe/disciplina - N° riunioni (ore) a scopo didattico per i raccordi disciplinari e primaria/secondaria: almeno 3 ore 	//	-N° 2 Prove strutturate (1 Primaria e 1 Secondaria) per valutazione competenze 1-3-5-6 / n.2 discipline (Italiano e Matematica) - N° 3 incontri (1 ora e 30 minuti per incontro) Gruppo di lavoro	
				<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei risultati con rilevazioni statistiche e verifica dell'andamento degli alunni coinvolti nel passaggio V primaria – III secondaria 	PRIMARIA CL.V – ESITI PROVE STRUTTURATE I Q. <u>Comp. 3</u> Liv. INIZIALE 32% BASE 35% INTERM. 34% AVANZATO 9% <u>Comp. 5</u> Liv. INIZIALE12% BASE 56% INTERM. 29% AVANZATO 3%	SCUOLA PRIMARIA CL.V – ESITI PROVE STRUTTURATE I Q. <u>Comp. 1</u> Livello INIZIALE 4% BASE 45% INTERMEDIO 49% AVANZATO 2% <u>Comp. 6</u> Livello INIZIALE 16% BASE 34% INTERMEDIO 43% AVANZATO7% SCUOLA SECONDARIA

				<p>CL.III – ESITI PROVE STRUTTURATE I Q.</p> <p>Comp. 1 Livello INIZIALE 11% BASE 37% INTERMEDIO 45% AVANZATO 7%</p> <p>Comp. 3 Livello INIZIALE 24% BASE 26% INTERMEDIO 40% AVANZATO 10%</p> <p>Comp. 5 Livello INIZIALE 2% BASE 46% INTERMEDIO 42% AVANZATO 10%</p> <p>Comp. 6 Livello INIZIALE 16% BASE 34% INTERMEDIO 43% AVANZATO 7%</p> <p>Publicazione : - prove in Area Riservata, Sez. Continuità - Rubriche di Valutazione delle Prove in Home page, Sez. Certificazione delle Competenze</p> <p>SCUOLA SECONDARIA -n.6 (2 per le tre discipline)</p> <p>SCUOLA PRIMARIA -n.2 (per ITALIANO e MATEMATICA) -n.1 (per INGLESE)</p> <p>- n.4 classi V n. 4 cl.III Secondaria</p>	
			<ul style="list-style-type: none"> - Archiviazione delle prove comuni prodotte e dei Test somministrati nell'area riservata del sito - N° simulazioni prove nazionali - N° classi coinvolte 	<p>Il sito Invalsi offre la possibilità di effettuare Simulazioni CBT alla Secondaria, ma non restituisce esiti</p> <p>Per la Primaria le prove sono solo di tipo cartacee, pertanto vengono utilizzati dei testi adottati</p>	

2 Progettare moduli o unità didattiche specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	30.05.2018	Effettuazione di almeno 2 ore settimanali per gruppi di livello (recupero/ potenziamento) in orario curricolare con docente in presenza per almeno un trimestre in ogni classe della primaria	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti documento di valutazione - Archiviazione dei moduli e dei progetti di recupero/potenziamento prodotti e dei relativi risultati con rilevazioni statistiche 			
	30.05.2018	Effettuazione di corso di recupero di italiano e matematica in orario extracurricolare e curricolare per gli alunni delle classi con insufficienza con il docente di potenziamento o docenti di disciplina per almeno 20 ore complessive in I e II per classi parallele della secondaria	<ul style="list-style-type: none"> - N° interventi/corsi attivati: per italiano e matematica e per classe ed ordine di scuola - Frequenza e Media corsisti per gruppo - Dati di customer: efficacia e gradimento (corsi extracurricolari) - N° successi fine anno /N° frequentanti il corso/progetto (≥90%) 		Secondaria: sono iniziati: -N.1 corso di potenziamento di matematica per le terze di Castelvecchana -N.6 corsi di recupero di matematica per le classi I, II e III delle due sedi - N.1 corso di recupero di italiano-spazio compiti classi terze Germignaga	CASTELVECCHANA Non sono partiti i corsi di recupero di italiano visti i risultati positivi rilevati agli scrutini
		Realizzazione di interventi di almeno 10 ore per prima alfabetizzazione al bisogno per alunni neoarrivati non italofoni.	<ul style="list-style-type: none"> - N° interventi di prima alfabetizzazione attivati: per ordine di scuola - N° alunni stranieri inseriti con successo/totale stranieri (≥90 %) 		Periodo ottobre/novembre: n.6 interventi attivati -Scuola dell'Infanzia n.1 di 15 ore (5 alunni in monosezione) -Scuola Primaria n. 3interventi (1 alunna classe prima -11 ore / 2 alunne classe seconda – 14 ore /1 alunna classe quinta – 14 ore) -Scuola Secondaria n.2 interventi (1 alunno classe seconda – 15 ore /2 alunni classe prima/seconda – 11 ore)	
		Effettuazione del Progetto Intercultura di recupero in italiano e matematica con gli studenti del Liceo di Luino per almeno 15 ore per alunni Stranieri della primaria di Germignaga	<ul style="list-style-type: none"> - Numero alunni partecipanti al progetto intercultura - Attivazione progetto con alunni esterni del liceo - n° interventi > 5 		Periodo marzo/giugno: n.2 interventi attivati Scuola Primaria (3 alunni classe seconda -16 ore / 2 alunni classe quinta – 20 ore)	
						Progetto intercultura:

					-n.12 incontri di 1h e 15' per un totale di 15 ore dal 12 gennaio al 20 aprile – alunni coinvolti: 13 alunni del Liceo di Luino con 25 alunni della scuola primaria iscritti (mediamente 18 frequentanti)	
		<p>Effettuazione del Progetto Spazio Compiti e/o del corso di recupero disciplinare e preparazione all'Esame di Stato in orario pomeridiano per almeno 10 ore in III per classi parallele della secondaria</p> <p>Programmazione di interventi di recupero in itinere e percorsi individualizzati e non attraverso anche l'utilizzo della multimedialità</p> <p>Settimana di sospensione del programma per attività di recupero/potenziamento disciplinare per classi parallele</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione del progetto Spazio Compiti per classi III secondaria (n° incontri > 5) - Attivazione del corso di recupero disciplinare e preparazione all'Esame di Stato in orario pomeridiano per almeno 10 ore in per classi III secondaria 		<ul style="list-style-type: none"> - N° 2 corsi -progetto spazio compiti classi terze Germignaga e Castelvecchana con recupero disciplinare e preparazione esame di stato <p>Dal 29.01 al 5.02. 2018 in tutte le classi della secondaria con attività di recupero e potenziamento per fasce di livello</p>	
		Coinvolgimento di personale interno nell'attivazione di percorsi e iniziative di supporto agli alunni	<ul style="list-style-type: none"> - N° docenti e %coinvolti in percorsi attivati 	??	??	
3 Introdurre strumenti di valutazione delle	28.02.2018 – 30.05.2018	Produzione di materiali-griglie funzionali alla valutazione delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Documenti di valutazione delle competenze chiave europee 	??	??	

				NORD OVEST % DIFFERENZA % DIFFERENZA% ANNI SCOLASTICI 2017/18 – 2016/17 ITALIANO INCREMENTO DEL % MATEMATICA INCREMENTO DEL % <u>VARIABILITA' TRA LE CLASSI</u>	NORD OVEST 21,4%, ITALIA 26,3%) <u>VARIABILITA' TRA LE CLASSI</u> A.S.2016-17 A.S. 2017-18 <u>VARIABILITA' DENTRO LE CLASSI</u> A.S.2016-17 A.S. 2017-18	<u>VARIABILITA' TRA LE CLASSI</u> Si rimane in attesa degli esiti dell'anno scolastico 2017-2018 <u>VARIABILITA' DENTRO LE CLASSI</u> Si rimane in attesa degli esiti dell'anno scolastico 2017-2018
4 Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie	28.02.2018 – 30.05.2018	Incremento del numero di dotazioni (es. LIM) nelle aule Potenziamento delle dotazioni tecnologiche nelle diverse sedi Cablaggio di alcune sedi	- N° plessi cablati - N° KIT LIM aggiunti e % classidotate di LIM	Debole la banda del collegamento internet nella scuola Sec. Di Castelvecchana	-N° 5 Plessi cablati/ WLAN: 83% - N° 0 KIT LIM aggiunti. - Classi dotate di LIM: Prim. Germignaga: n.10 pari al100% Prim. Porto: n.5 - 100% Prim. Castelvecchana: n.5 pari al100% Sec. Germignaga: n.1 classe pari al 14% Sec. Castelvecchana: n.4classi pari al 80%	-Potenziamento della banda del collegamento internet nella scuola Sec. Di Castelvecchana -Necessità di dotare tutte le classi della Secondaria di KIT LIM
		Esperienze di attività didattiche innovative nei diversi ordini di scuola (classi aperte, cooperative learning, peereducation, flippedclassroom...)	- N° classi e % coinvolte in esperienze didattiche con uso integrato di opzioni tecnologiche		-Sec Germignaga n.3 classi flipped classroom pari al 43%	Maggiore diffusione delle metodologie didattiche innovative

		Condivisione di materiali didattici dei docenti e prodotti con e/o dagli alunni in formato digitale	- Creazione classi virtuali per condivisione e produzione di materiali		-Sec Germignaga n.3 classi virtuali pari al 43%	Maggiore diffusione delle metodologie didattiche innovative
		Effettuazione di moduli CLIL sia alla Primaria sia alla secondaria	- N. moduli CLIL - N. classi coinvolte e %		Sec Germignaga n.3 moduli CLIL e n. 3 classi pari al 43%	Maggiore diffusione delle metodologie didattiche innovative
		Effettuazione di 1,5h settimanali di Laboratorio di Matematica in tutte le classi della primaria	- Registrazione oraria laboratori Matematica di classe		Da settembre 2017 per l'intero a.s. in tutte le 20 classi della Primaria	
		Documenti di programmazione disciplinari di italiano e matematica	- Documenti di programmazione rivisti e aggiornati di italiano e matematica		Limitatamente alle classi V	Coinvolgimento dei docenti di tutte le classi
5 Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti	28.02.2018 - 30.05.2018	Realizzazione di interventi formativi interni in materia di innovazione tecnologica con l'animatore digitale	- N° unità formative interne ed in rete di scuole e % docenti frequentanti	n.1 unità formativa "Sicurezza digitale e collaborazione on-line - 95% dei docenti		Auspicabile ricaduta nella diffusione delle metodologie didattiche innovative
		Accordi e progetti di Rete in ambito formativo	- N° accordi e progetti di rete attivati in ambito formativo		Generazione WEB Ambito 34 -Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base n.1 unità formativa LIS: Sensibilizzazione alla LIS n.1 accordo rete CTI Marchirolo	
		Certificazioni informatiche e linguistiche acquisite	- N° certificazioni linguistiche conseguite e % docenti in possesso in Istituto - N° certificazioni informatiche conseguite e	-Nessuna Certificazione informatica conseguita dall'inizio anno scolastico	-N°1 B1-B2	È necessaria l'acquisizione di certificazioni attestanti le conoscenze linguistiche ed informatiche per un maggior numero di docenti

			% docenti in possesso in Istituto			
		Adesione di docenti alla formazione prevista in progetti PON-FSE e PNSD	- N° docenti coinvolti in progetti PON-FSE e PNSD e %formati in Istituto		-N° 3 componenti Team docenti PNSD + 1 Tecnico -N.2 personale ATA -100% formati come da piano Docenti Web Varese	
		Predisposizione di un database della formazione del personale docente in istituto	- Questionario per il personale e database della formazione del personale docente in istituto		In fase di aggiornamento il database relativo alla formazione in materia di sicurezza	Definizione database formazione del personale in ogni ambito (linguistico, informatico...)
6 Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo piattaforma	28.02.2018 - 30.05.2018	Uso attivo delle aree dedicate del sito	- N° Materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale		-Percorso di autoformazione del GLI d'Istituto: creazione di una classe virtuale con approfondimenti teorici (normativa di riferimento, documentazione varia, slides riassuntive, video...) e contributi pratici (suggerimenti metodologici e strategie d'intervento) in riferimento alla disabilità certificata (in particolare spettro autistico), ai Disturbi Evolutivi Specifici (in particolare Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Disturbo Oppositivo Provocatorio, ADHD) e alle situazioni di svantaggio (comportamentale o linguistico/culturale) -Materiali moduli CLIL Creazione link: - archiviazione materiale	

					didattico formazione Sicurezza digitale...	
		Documentazione didattica prodotta e condivisione con i colleghi	- N° e % docenti coinvolti in iniziative didattiche condivise su più classi/sedi		Utilizzo del sito e del Cloud come repository	Nel corso dell'anno scolastico tutti i docenti e le persone interessate dovrebbero accedere ai materiali pubblicati e condivisi
7 Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	30.05.2018	Designazione di appositi gruppi di lavoro Documentazione del lavoro svolto	- N° e % docenti coinvolti nei gruppi di lavoro e/o in Commissioni		-N°7 gruppo di lavoro intercommissioni Continuità, PTOF, Valutazione; pari al10%	
		Produzione di materiali comuni per la valutazione degli studenti con strumenti diversificati: prove strutturate, griglie e rubriche di valutazione.	- N° Materiali e documentazione prodotta - N° e % classi che hanno utilizzato gli strumenti adottati			
		Produzione di modelli per U.D.A	- N° e % U.D.A prodotte con utilizzo dei modelli adottati - N° e % classi coinvolte - Verbali di incontri gruppi di lavoro/commissioni		-N°2 U.D.A prodotte con utilizzo dei modelli adottati per ciascuna classe della Primaria e della Secondaria 32 classi su 33 pari al 97% delle classi dell'istituto coinvolte nella progettazione e nell'attuazione di UDA -Alla Primaria gli incontri di progettazione si svolgono in concomitanza con le programmazioni settimanali; alla Secondaria durante i Consigli di classe	
		Raccolta dei dati relativi agli incontri di condivisione degli esiti della valutazione e di progettazione	- Documento di analisi degli Esiti delle prove di fine quadrimestre (alla primaria) e di continuità (V primaria –I secondaria)			

- **Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

TABELLA 10 La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti

Relativamente alla priorità 1 *RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI* vengono riportati i risultati riscontrati dopo la restituzione dell'Invalsi, le differenze e alcune considerazioni critiche; in riferimento alla Priorità 2 *COMPETENZE CHIAVE EUROPEE* possono essere al momento rilevate parzialmente: alcune osservazioni e considerazioni, in quanto solo al termine delle attività didattiche i dati potranno essere completi.

PRIORITÀ 1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI:

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola primaria	La differenza nel punteggio di Italiano rispetto a scuole ESCS rientri nell'intervallo [1.5;2.5] per le classi seconde e [0;2] per le quinte della Scuola Primaria La differenza nel punteggio di	SETTEMBRE 2017	La differenza nel punteggio rispetto a scuole ESCS	Scuola Primaria - classi II intervallo [1.5;2.5] - classi V [0;2]	- cl. III ITALIANO: Punteggio Istituto ITALIANO 60,9 Punteggio scuole ESCS MANCANTE - cl. V ITALIANO: Punteggio Istituto 68,2 Punteggio scuole ESCS MANCANTE Differenza risultati % rispetto classi/scuole con	cl. II ITALIANO Lombardia +16,8 Nord Ovest +16,9 Nazionale +19,1 Punteggio scuole ESCS MANCANTE cl. V ITALIANO Lombardia + 9,0 Nord Ovest +9,2 Nazionale + 12,4 Punteggio scuole ESCS + 8,4%	Per la classe II non è stato fornito il dato per il confronto tra il punteggio dell'Istituto e quello delle scuole ESCS

	matematica rispetto a scuole ESCS rientri nell'intervallo [-3;1] per le classi seconde e [-2;1] per le quinte della Scuola Primaria			Scuola Primaria - classi II intervallo[-3;1] - classi V [-2;1]	ESCS: 8,4 - cl. II MATEMATICA Punteggio Istituto ITALIANO 67,0 Punteggio scuole ESCS MANCANTE - cl. V MATEMATICA Punteggio Istituto 70,8 Punteggio scuole ESCS MANCANTE Differenza risultati % rispetto classi/scuole con ESCS: 12,4	cl.II MATEMATICA Lombardia +12,0 Nord Ovest +11,9 Nazionale +14,6 Punteggio scuole ESCS MANCANTE cl.VMATEMATICA Lombardia + 15,0 Nord Ovest +14,6 Nazionale + 16,9 Punteggio scuole ESCS + 12,4%	
	Ridurre del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle ultime due fasce di competenza rispetto all'anno precedente	SETTEMBRE 2017	Le ultime due fasce di competenza (livello 1-2)	Ridurre del 10% il numero degli studenti collocati nelle fasce di livello 1-2 rispetto all'anno precedente	Fasce di livello 1-2 ITALIANO Invalsi 2016 - CL.II 30,1% - CL.V 32,8% Invalsi 2017 - CL.II 6,7% - CL.V 6,8% MATEMATICA Invalsi 2016	Fasce di livello 1-2 ITALIANO Differenza dati anno 2017- anno 2016 cl.II-23,4% cl.V-26,0% MATEMATICA	Nessuna criticità

					<ul style="list-style-type: none"> - CL.II 42,5% - CL.V32,8% <p>Invalsi 2017</p> <ul style="list-style-type: none"> - CL.II 15,0% - CL.V8,4% 	<p>Differenza dati anno 2017- anno 2016</p> <p>cl.II-27,5%</p> <p>cl.V-24,4%</p>	
Innalzare la qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali nella scuola secondaria	Ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia di livello 1 in riferimento al Nord ovest	SETTEMBRE 2018	L'ultima fascia di competenza (livello 1)	Ridurre di almeno il 2% la percentuale degli studenticollocati nelle fasce di livello 1 in riferimento al Nord ovest rispetto all'a.s. precedente	<p>FASCIA DI LIVELLO 1</p> <p>A.S. 2016-17 CL III ITALIANO24,1%; NORD OVEST 15,6% DIFFERENZA +8,5%</p> <p>A.S. 2017-18 CL III ITALIANO NORD OVEST DIFFERENZA</p> <p>A.S. 2016-17 CLIII MATEMATICA39,1% NORD OVEST 23,8% DIFFERENZA +15,3%</p> <p>A.S. 2017-18 CLIII MATEMATICA % NORD OVEST % DIFFERENZA %</p> <p>DIFFERENZA% ANNI SCOLASTICI 2017/18 – 2016/17 ITALIANO INCREMENTO DEL % MATEMATICA INCREMENTO DEL %</p>		L'aggiornamento dei dati sarà effettuato alla restituzione degli esiti delle prove del 2018

PRIORITÀ 2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Progettare Unità di apprendimento trasversali per il graduale raggiungimento delle competenze chiave alla Primaria e alla Secondaria	Formalizzare, attuare e valutare le Unità di apprendimento all'interno dei percorsi didattici	SETTEMBRE 2017	Produzione di modelli per U.D.A N° e % delle classi in cui sono state realizzate UDA	N°2 U.D.A prodotte con utilizzo dei modelli adottati per ciascuna classe della Primaria e della Secondaria Almeno il 90% delle classidell'istituto coinvolte nella progettazione e nell'attuazione di UDA	- N° 2U.D.A prodotte con utilizzo dei modelli adottati - 32 classi su 33 pari al 97% delle classi dell'istituto coinvolte nella progettazione e nell'attuazione di UDA	NESSUNA	Mancano UDA Scuola dell'Infanzia

SEZIONE 4 - Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

TABELLA 11 Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
1 Elaborare e condividere prove strutturate d'Istituto con relativi criteri di valutazione alla primaria e alla secondaria	1. Lavoro dei docenti di Italiano, Matematica e Inglese della primaria e della secondaria per: - stesura prove strutturate - predisposizione delle griglie di valutazione - tabulazione e analisi risultati 2. Consigli di Classe I e Interclasse 3. Collegio docenti	- Tutti i docenti di Italiano, Matematica e Inglese - Tutti i docenti coinvolti - Tutti i docenti	- Incontri tra docenti per stesura unità formativa - Relazione ai Consigli e al Collegio - Pubblicazione registro elettronico	- difficoltà a lavorare insieme (docenti ordini diversi e docenti non direttamente interessati) - difficoltà nel definire e condividere prove per competenze e griglie di valutazione
2 Progettare moduli o unità di apprendimento specifici per il recupero e il potenziamento delle competenze didattiche in matematica e italiano	1. Incontri programmazione docenti Scuola primaria 2. Consigli di Classe e Incontri di progettazione docenti di potenziamento e docenti di Italiano, Matematica 3. Consigli di Interclasse 4. Collegio docenti	- Tutti i docenti di Italiano, Matematica - Tutti i docenti coinvolti - Tutti i docenti coinvolti - Tutti i docenti	- Progettazione attività di recupero, potenziamento - Progettazione moduli e corsi di recupero - Informazione alle famiglie sulle diverse attività per recupero, supporto, progetti - Informazione alle famiglie sulle diverse attività per recupero, supporto e potenziamento - Approvazione corsi, progetti, moduli - Relazione attività svolte	- difficoltà organizzative e gestionali (orari, spazi e trasporti) - reperibilità delle risorse umane ed economiche (docenti potenziamento,, docenti in compresenza..)
3 Introdurre strumenti di	1. Incontri Gruppo di lavoro per la raccolta sistematica e l'analisi dei dati Classi III	- Gruppo di lavoro per la raccolta sistematica e	- Lavori e materiali prodotti dalla Commissione continuità e raccordo	- Difficoltà a trasformare le pratiche didattiche e valutative in attività significative.

valutazione delle competenze	secondaria e V primaria 2. Riunioni di Staff e FF.SS. 3. Collegio docenti	l'analisi dei dati Classi III sec. e V primaria - Membri Staff e FF.SS - Tutti i docenti - Docenti contitolari di Classe e Consigli di Classe		- Difficoltà e resistenza di parte dei docenti al cambiamento
4 Diffondere metodologie didattiche innovative anche con l'utilizzo delle tecnologie	1. Riunioni di Staff e FF.SS. 2. Collegio Docenti 3. Consiglio d'Istituto	- Membri Staff e FF.SS - Tutti i docenti - Tutti i membri genitori, docenti ed ATA - Genitori	- Stesura ed elaborazione PTOF - Relazione al Collegio e delibera elaborazione PTOF - Delibera Adozione PTOF - Installazione e collaudi dotazioni tecnologiche, LIM, proiettori interattivi	- Incertezze sull'organico disponibile nell'anno scolastico - Difficoltà e resistenza di parte dei docenti a modificare le proprie abitudini didattiche e metodologiche
5 Incrementare attività di formazione dei docenti per lo sviluppo delle competenze professionali anche in raccordo con il territorio e le reti	1. Collegio Docenti 2. Consiglio d'Istituto	- DS - Tutti i docenti	- Stesura ed elaborazione Piano annuale di aggiornamento e formazione - Stesura ed elaborazione PTOF - Adesioni a reti di Ambito e territoriali - Attivazioni corsi interni e promozione azioni in rete	- Difficoltà e resistenza di parte dei docenti a partecipare ad iniziative di formazione particolarmente al di fuori dell'Istituto
6 Incrementare la collaborazione professionale tra docenti e la condivisione di materiali didattici anche con utilizzo	1. Riunioni di Dipartimento e Programmazione. 2. Collegio Docenti	- Tutti i docenti	- Aree dedicate del sito - Documentazione didattica prodotta - Strumenti di condivisione con i colleghi	- Difficoltà e resistenza di parte dei docenti all'acquisizione di competenze per un uso più consapevole degli strumenti tecnologici disponibili, dei materiali e delle risorse multimediali per la didattica

piattaforma				
7 Attivare gruppi di raccordo della progettazione per garantire l'unitarietà e la continuità formativa	<p>1. Incontri gruppi di lavoro all'interno di Commissioni collegiali.</p> <p>2. Consigli di Classe I e Interclasse</p> <p>3. Collegio docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I membri dei gruppi di lavoro - Docenti contitolari di Classe e Consigli di Classe - Tutti i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppi di raccordo e di coordinamento per aree disciplinari e classi parallele con produzione di prove comuni e rubriche di valutazione - Revisione di curricula e progettazioni materiali comuni per la valutazione degli studenti con strumenti diversificati: prove strutturate, griglie e rubriche di valutazione. - Modelli per U.D.A - Raccolta dei dati relativi agli incontri di condivisione degli esiti della valutazione e di progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata partecipazione dei docenti - Limitata comunicazione e scarsa collaborazione tra docenti

- **Modalità di diffusione dei risultati del PdM**

TABELLE 12 Azioni di diffusione dei risultati interne alla scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Relazione al Collegio Docenti - Modifica attività didattica 	<p>DOCENTI</p> <p>ALUNNI</p>	<p>MARZO</p> <p>II QUADRIMESTRE</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Relazione al Consiglio di Istituto - Coinvolgimento durante le assemblee di classe (scuola primaria) - Coinvolgimento durante i Consigli di classe - Relazione ai Consigli di Interclasse (scuola primaria) 	<p>GENITORI - ATA</p>	<p>MARZO (Consiglio d'Istituto)</p> <p>MARZO - GIUGNO (Assemblee scuola primaria)</p> <p>MAGGIO (Interclasse scuola primaria)</p> <p>MARZO-APRILE-MAGGIO (Consigli di classe scuola secondaria)</p>

TABELLE 13 Azioni di diffusione dei risultati esterne alla scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
- Pubblicazione del Piano sul Sito	TUTTI I GENITORI	NOVEMBRE E GIUGNO
- Assemblee per futuri genitori - Open day	FUTURI GENITORI	GENNAIO 2018
- Incontri con : Consiglio di Istituto - Interclassi con genitori eletti - Assemblee di classe Sito della scuola - Incontri con Sindaci e/o Assessori alla Pubblica Istruzione	GENITORI ENTI TERRITORIALI ASSOCIAZIONI	NOVEMBRE - GIUGNO

- **Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

TABELLA 14 Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
AMEDEA BRIGNOLI	DIRIGENTE SCOLASTICO
SONIA CATENAZZI	COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
CHIARA RIVI	COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
ROBERTA CERUTTI	DOCENTE CON INCARICO DI FUNZIONE STRUMENTALE Area INCLUSIONE E SUPPORTO STUDENTI
SARA MARTIGNONI	DOCENTE CON INCARICO DI FUNZIONE STRUMENTALE Area CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
LUCIA SANTORO	DOCENTE CON INCARICO DI FUNZIONE STRUMENTALE Area VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

TABELLA 15 Caratteristiche del Percorso Svolto

Persone coinvolte	Si/No
Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	NO
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	NO
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	SI
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	SI

Elaborato e approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 15 MARZO 2018.